



Consiglio Comunale del 13 dicembre 2004

Bilancio 2005

<u>Intervento del consigliere De Albertis</u>

BILANCIO 2005: AN CHIEDE ASSICURAZIONI SUI FONDI PER L'EDILIZIA POPOLARE

Ringrazio l'assessore Talamona per la sua relazione e per la sua presenza. Molti colleghi della Maggioranza hanno già espresso alcune indicazioni fondamentali di questo bilancio, io volevo concentrarmi e chiedere alcune risposte su un problema specifico che già era stato trattato da Alleanza Nazionale l'anno scorso proprio in sede della delibera dell'AEM che riguardava il Bilancio 2005, parlo appunto del problema della casa, delle case popolari, della costruzione di nuove case. Il Consiglio Comunale aveva votato un ordine del giorno di cui ero la prima firmataria, firmato da tutta la Maggioranza ed anche dal Sindaco Albertini, con il quale ci si impegnava all'interno del Bilancio 2005 a destinare un'ingente somma della quota derivante dalla vendita AEM alla costruzione o comunque all'acquisizione di nuova edilizia popolare. Questo non avviene sulla parte di quota dell'ultima emissione (P.O.C.): abbiamo visto la lista delle opere pubbliche e non

avviene. A mezzo stampa o comunque in varie dichiarazioni veniamo a sapere che si disporrebbe di una ingente quota dalla precedente parte di fondi derivanti dalla AEM (ABB). Io credo che per noi di Alleanza Nazionale l'importante sia di raggiungere l'obiettivo, cioè sia di raggiungere l'obiettivo che ci eravamo preposti, cioè quello dell'acquisizione e costruzione di nuove case popolari. Però vorremmo che questo ci venisse definito, vorremmo che questo ci venisse spiegato, anche in termini tecnici, e ci venisse assicurato, perché l'ordine del giorno diceva una cosa e se tecnicamente sono cambiate delle situazioni, non ha importanza. Anche l'anno scorso l'emendamento si era trasformato in ordine del giorno con motivazioni appunto tecniche. Se qualcosa è cambiato, ripetiamo, quello che a noi interessa è l'obiettivo, quello di risolvere l'esigenza di case della cittadinanza di Milano, le modalità possono essere cambiate, però desideriamo - ed io mi rivolgo a lei, assessore Talamona, perché lei è qua ora in Consiglio e chiedo che questa risposta ci venga data, proprio a noi di AN che tanto ci siamo impegnati affinché queste quote e questi fondi venissero dati all'edilizia popolare. Quindi vorremmo avere delle risposte in merito".